



Oggetto:	Concessione in uso temporaneo dell'area ricadente all'interno del Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.), sita in C/da Cammarella, da destinarsi a "Isola Ecologica", per il posizionamento di casse scarrabili a tenuta stagna atte a contenere i rifiuti non pericolosi raccolti in modo differenziato (carta, cartone, plastica e lattine, vetro, rifiuti ingombranti e sfalci), ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Misure straordinarie ed urgenti per garantire il funzionamento e la gestione del servizio di igiene ambientale.
-----------------	---

ORDINANZA SINDACALE

N. 104 del 30-06-2026

Il Sindaco

Premesso che:

- il servizio di raccolta rifiuti nel territorio comunale viene espletato dalla Società in House AMA-Rifiuto è Risorsa S.c a r.l.;
- in data 01.08.2014 è stata costituita la Società Consortile a Responsabilità Limitata "AMA – Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. giusto atto Rep. N. 1/248 Racc. n. 898, rogito Notarile registrato a Palermo in data 11.08.2014 al n. 8339 – Serie IT e depositato a Palermo nella stessa data alla C.C.I.A.A. di Palermo al n. 49580 (iscritto il 13.08/2014);
- con nota prot. 2969 del 14.02.2017 veniva trasmessa dall'ARO "Alte Madonie" a tutti i comuni Soci, la Determinazione Dirigenziale n.1 del 10.02.2017 di affidamento del servizio rifiuti alla Società in house AMA Rifiuto è Risorsa Scarl;
- la società ha avviato la propria attività operativa in data 11 aprile 2017;

- con l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/Rif. del 28.02.2018 è stato disposto, ai sensi dell'art. 191 comma 4 del D. Lgs. 152/2006, il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti mediante reitera parziale delle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 14/Rif. del 01.12.2017 e n.15/Rif. del'01.12.2017.

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 15 2"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii. ed in particolare:
 - gli artt. 177 - 178 – 182 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
 - l'art. 181 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ove è stabilito che "ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o altre forme di recupero...";

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

- l'art. 191 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; che stabilisce che "qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente [...] il Sindaco può emettere [...] ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello della salute e dell'ambiente";
- l'art.191 comma 3 del medesimo D.Lgs 152/06 che stabilisce che "le ordinanze di cui al comma 1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali".
- art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale prescrive ai comuni che l'abbandono ed il deposito incontrollati dei rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati e che è vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
l'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che attribuisce ai comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio dell'8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009 relativo alla disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- la Disposizione attuativa n. 26 del Presidente della Regione Siciliana del 11 luglio 2016 avente ad oggetto "Piano Straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l'avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale" che all'art. 4, comma 4, dispone che – I Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana, per il tramite dei propri uffici tecnici comunali, sono diffidati ad emanare provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, che dispongano l'immediato avvio alle azioni necessarie per definire un "Piano di emergenza della raccolta differenziata", che contenga, in particolare, l'immediato avvio della frazione "secca" riciclabile dei rifiuti urbani (Carta e Cartone, imballaggi in plastica, Vetro e Alluminio), che dovrà svolgersi secondo i tempi e le modalità stabilite dal singolo Comune, con conseguente divieto assoluto di conferimento in discarica della frazione secca da differenziata. Al fine di agevolare l'incremento della raccolta differenziata, i Sindaci, per il tramite dei propri Uffici tecnici comunali, dovranno individuare, se necessario, apposite aree già autorizzate, o da autorizzare anche in via contingibile ed urgente, dotate delle attrezzature necessarie previste dalla normativa vigente di settore per il deposito temporaneo della frazione "secca" da differenziata;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/Rif. del 28.02.2018 che testualmente riporta che è "assolutamente necessario adottare tutti gli strumenti utili ai fini di un significativo incremento dell'attuale percentuale di raccolta differenziata" ed in particolare il comma 3 dell'art. 4 che obbliga i Sindaci dei comuni che non svolgono un efficace servizio di Raccolta Differenziata e conseguono basse percentuali di R.D. inferiori alla percentuale minima di legge del 65%, "a valutare e ad attivare ogni utile azione anche ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. nn. 52 e 54 del TUEL per incrementare le percentuali di raccolta differenziata;
- la successiva Ordinanza n. 4/Rif. del 7 giugno 2018 che reitera il contenuto della precedente;
- gli articoli 50, 54 e 7/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; che

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare potenziali pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini;

- la Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii;

Considerate:

- la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati, da attuarsi mediante il rafforzamento dei sistemi per la raccolta differenziata;
- la necessità di mantenere le percentuali di Raccolta Differenziata fissati dalle vigenti disposizioni legislative e dalle Ordinanze del Presidente della Regione con la selezione delle varie tipologie di rifiuto;
- la necessità di adottare ogni misura utile per ridurre la produzione di rifiuti "indifferenziati" e raggiungere un maggiore tasso di percentuale di raccolta differenziata nel territorio Comunale - Caltavuturo (Pa);
- che l'assenza di aree a supporto della logistica della raccolta differenziata porta a porta potrebbe potenzialmente generare problematiche di ordine igienico-sanitario dovute allo sconvolgimento dell'attuale organizzazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta, oltre a perdere irrimediabilmente i livelli percentuali di raccolta differenziata raggiunti, 59,55% anno 2023 e 60,19% anno 2024;
- che l'attenta ponderazione dei diversi interessi pubblici che vengono a rilievo nel caso di specie rende evidente ed inevitabile il ricorso alla temporanea speciale forma di gestione dei rifiuti di cui alle norme sopracitate;

Individuata all'interno del Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.), sito in Contrada Cammarella del territorio comunale, un'area da destinarsi a "Isola ecologica", riportata in Catasto Terreni, rispettivamente nel foglio di mappa n. 19 particella 3477 ed in parte nella particella n. 3486 del medesimo foglio di mappa, evidenziata in verde nell'estratto di mappa in allegato;

Precisato che per l'area di che trattasi sono in corso di definizione le procedure di acquisto, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., con riferimento al procedimento relativo all'espropriazione per pubblica utilità;

Preso atto della volontà di voler concedere la suddetta area in uso temporaneo, atteso che questo Ente ha presentato relativa istanza di ammissione al finanziamento previsto dal bando PR FESR Sicilia 2021/2027 Azione 2.6.2, per il progetto riguardante i lavori per la "Realizzazione di un centro di raccolta rifiuti differenziati ubicato nell'area artigianale del comune di Caltavuturo", giusta Deliberazione G.M. n. 91 del 07.08.2025, e che qualora la candidatura avrà esito favorevole necessita della disponibilità dell'area in argomento, oggetto di concessione;

Precisato pertanto che, per necessità riconducibili alle procedure di ammissione al finanziamento del progetto per la realizzazione di un Centro di Raccolta differenziati (CCR) , il presente provvedimento autorizzatorio ha natura di contingibilità e transitorietà, e che il Comune potrà in qualsiasi momento avocare a sé il diritto di utilizzo del proprio bene, con conseguente revoca della Concessione e richiesta di

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

restituzione dell'area previa rimessa in pristino dello stato dei luoghi;-
rifiuti ingombranti nel territorio comunale potrebbe innescare il verificarsi di fenomeni di deposito incontrollato degli stessi e che ciò è da ritenersi potenziale vettore di inconvenienti di natura igienico-sanitaria;
che l'isola ecologica individuata in C/da Cammarella ha, dunque, una rilevantissima utilità e necessità di interesse pubblico;

Ritenuto che sussistono i presupposti per l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente, necessitato dal preminente interesse pubblico per scongiurare pericoli compromissione dell'igiene e sanità pubblica;

**Per tutto quanto sopra espresso,
IL SINDACO**

Con i poteri di cui all'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che conferisce allo stesso, qualora si verificano condizioni di urgente necessità, il potere di adottare ordinanze contingibili ed urgenti per il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni di legge vigenti, pur garantendo un elevato livello della salute e dell'ambiente, ravvisata ed accertata la concorrenza di tutti gli elementi, presupposti e condizioni che giustificano il ricorso al sopra richiamato art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii,

ORDINA E DISPONE

per le ragioni meglio precisate in parte narrativa del presente atto e qui richiamate, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, **l'utilizzo temporaneo dell'isola ecologica sita in C/da Cammarella individuata all'interno del Piano per Insedimenti Produttivi (P.I.P), evidenziata in verde nell'allegato estratto di mappa,** in deroga a quanto disposto dal Decreto 8 aprile 2008, recante la *disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii. ,ai sensi *e per gli effetti dell'Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 D. Lgs. n. 152/2006."* *Misure straordinarie ed urgenti per garantire il funzionamento e la gestione del servizio di igiene ambientale e lo stoccaggio delle frazioni raccolte non pericolose, raccolte in modo differenziato nel territorio Comunale"*, quale speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Prescrizioni

E' fatto obbligo alla Concessionaria AMA-Rifiuto è Risorsa S.c a r.l

1. la collocazione e il posizionamento di cassoni scarrabili a tenuta stagna che consentano il

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

deposito temporaneo delle frazioni differenziate quali: carta, cartone, vetro plastica e metalli, rifiuti ingombranti e sfalci;

2. che il sito sia utilizzabile alle seguenti condizioni:

- i cassoni scarrabili e utilizzati per la raccolta dei rifiuti differenziati dovranno essere svuotati nel

più breve tempo possibile (fatti salvi i tempi tecnici);

- non dovranno essere ospitati, a nessun titolo, rifiuti diversi da quelli individuati dalla

presente ordinanza;

- in ossequio al pubblico decoro, qualora necessario, dovranno essere utilizzati cassoni a cielo

scarrabili ed ogni altro

chiuso o adeguatamente coperti con teli. Inoltre, i singoli cassoni

frazione, garantendo la

contenitore deve essere idoneo e ben identificabile per singola

corretta separazione ed il giusto stoccaggio.;

- ciascuna frazione merceologica di rifiuti depositati dovrà, in ogni caso, essere avviata a

recupero entro 15 giorni.

- è vietato l'abbandono sul suolo di qualsiasi tipologia di rifiuto.

- l'area deve essere delimitata, schermata, videosorvegliata e presidiata in modo da

impedire scarichi abusivi ed accessi non autorizzati;

- saranno obbligatorie eventuali impermeabilizzazioni per evitare contaminazioni del terreno, in caso di liquidi o rifiuti particolari;

- Il conferimento è limitato alle sole tipologie di rifiuto ammesse – ed è al contempo fatto divieto assoluto di introdurre quelle inammissibili-, secondo quanto riportato nella tabella ALLEGATO A, da considerarsi parte integrante della presente ordinanza.

3. l'isola ecologica non sarà aperta al pubblico, ma al cancello sarà presente un operatore che accoglierà i rifiuti, per poi depositarli all'interno dei cassoni scarrabili a tenuta stagna;

4. la cittadinanza è tenuta al rispetto della presente ordinanza. I trasgressori saranno puniti, con le sanzioni previste dall'art. 255, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero, per i comportamenti non sanzionati dalla norma testé citata, con la sanzione prevista dall'art. 7 bis, comma 1 bis, del D.Lgs. 267/2000 che prevede l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro per la violazione di ordinanze adottate dal Sindaco.

Si autorizza AMA- Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. a provvedere all'attivazione dei seguenti servizi con procedura di urgenza:

o collocazione dei cassoni scarrabili necessari, conseguente ritiro e trasporto presso gli impianti di recupero;

o recupero e/o smaltimento dei rifiuti oggetto della presente Ordinanza presso piattaforma/e e/o impianto autorizzato

o Delimitazione e sistemazione dell'area previa valutazione dei necessari interventi a carico della società affidataria del servizio di concerto con l'ufficio tecnico comunale

Ribadito

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

all'espletamento del
gestione del servizio di
bene, con
ammesso al
differenziata. Che l'area ai
conto delle
esigenze del
della salute

Che l'utilizzo temporaneo dell'isola ecologica, avverrà per il tempo necessario
citato miglioramento ed adeguamento, per garantire il funzionamento e la
igiene ambientale, nelle more di avocare a sé il diritto di utilizzo del proprio
conseguente revoca della Concessione, al momento in cui questo Ente venga
finanziamento richiesto per la realizzazione di un Centro di Raccolta
fini dell'utilizzo come "Isola ecologica", sita in C/da Cammarella, deve tenere
esigenze manifestate dai tecnici del Comune e dai tecnici AMA, funzionali alle
servizio igiene ambientale, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela
dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro;

AVVERTE

- che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione della presente, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine

che la presente ordinanza , con l'allegato A che ne forma integrale e sostanziale parte integrante, così come l'allegato estratto di mappa con evidenziata l'area ceduta, venga affissa all'Albo Pretorio del Comune, pubblicata sul sito internet, portata a conoscenza della cittadinanza attraverso i mezzi di comunicazione ed inviata al Responsabile del Settore Tecnico, Finanziario nonché al Locale Comando di Polizia Municipale, ai quali è demandato il compito di far osservare la presente ordinanza;

- che la presente ordinanza in copia andrà inviata entro e non oltre gg.3 (tre) da oggi al:
 - * Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - * Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - * Ministro della Salute;
 - * Ministro delle Attività Produttive;
 - * Presidente della Regione Siciliana;
 - * Prefetto di Palermo;
 - * Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità;
 - * Dipartimento Regionale Rifiuti e Acque;
 - * Ufficio speciale per il monitoraggio e l'attuazione delle azioni previste nelle Ordinanze n. 5/Rif del 7 giugno 2016 e n. 6;
 - * All'Amministratore Unico della Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.;
 - * S.R.R. "Palermo Provincia Est";
 - * Stazione Carabinieri Caltavuturo;
- È compito di tutte le forze dell'ordine farla rispettare.

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. SANTINA MARIA FRANCA MELI

(Firmato elettronicamente)

IL SINDACO

DOTT. PIETRO PORRETTA

(Firmato digitalmente)

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.



SINDACO

Oggetto:	Concessione in uso temporaneo dell'area ricadente all'interno del Piano per Insedimenti Produttivi (P.I.P.), sita in C/da Cammarella, da destinarsi a "Isola Ecologica", per il posizionamento di casse scarrabili a tenuta stagna atte a contenere i rifiuti non pericolosi raccolti in modo differenziato (carta, cartone, plastica e lattine, vetro, rifiuti ingombranti e sfalci), ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Misure straordinarie ed urgenti per garantire il funzionamento e la gestione del servizio di igiene ambientale.
-----------------	--

ORDINANZA

N. 104 del 30-06-2026

N. Generale del

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art. 47 c. 1 legge 8/6/1990, n° 142)

Si attesta che la presente ordinanza, viene pubblicata all'albo pretorio on-line del portale di questo Comune, con decorrenza dal **30-06-2026**.

N. Reg. Albo: **1100**

Caltavuturo, 30-06-2026

IL SINDACO
DOTT. PIETRO PORRETTA
(Firmato digitalmente)

ALLEGATO A – ELENCO DEI RIFIUTI CONFERIBILI E NON CONFERIBILI

CODICE CER/EER	DESCRIZIONE	AMMESSO	NOTE
20 01 01	Carta e cartone	✓	Raccolta differenziata
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	✓	Raccolta differenziata
20 01 02	Vetro	✓	Raccolta differenziata
15 01 07	Imballaggi in vetro	✓	Raccolta differenziata
20 01 39	Plastica	✓	Raccolta differenziata
15 01 02	Imballaggi in plastica	✓	Raccolta differenziata
20 01 40	Metalli	✓	Raccolta differenziata
15 01 04	Imballaggi metallici	✓	Raccolta differenziata
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (frazione organica)	✓	Umido domestico
20 02 01	Rifiuti biodegradabili provenienti da giardini e parchi (sfalci e potature)	✓	Verde pubblico e privato
20 03 07	Rifiuti ingombranti	✓	Mobili, materassi, arredi, ecc.
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	X	Conferimento vietato
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi	X	Conferimento vietato
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle pericolose	X	Conferimento vietato
20 03 01	Rifiuti urbani indifferenziati	X	Conferimento vietato
17 06 05*	Materiali contenenti amianto	X	Conferimento vietato
13 xx xx*	Oli minerali e lubrificanti esausti	X	Conferimento vietato
20 01 13*	Solventi	X	Conferimento vietato
20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X	Conferimento vietato
20 01 33*	Batterie e accumulatori contenenti	X	Conferimento

CODICE CER/EER	DESCRIZIONE	AMMESSO	NOTE
	sostanze pericolose		vietato
20 01 31*	Medicinali citotossici e citostatici	X	Conferimento vietato
16 01 03	Pneumatici fuori uso	X	Conferimento vietato
18 xx xx*	Rifiuti sanitari pericolosi	X	Conferimento vietato
17 01 01	Cemento	X	Conferimento vietato
17 01 02	Mattoni	X	Conferimento vietato
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	X	Conferimento vietato
17 09 04	Rifiuti misti da costruzione e demolizione	X	Conferimento vietato
Tutti i CER/EER contrassegnati da (*) non espressamente autorizzati	Rifiuti pericolosi	X	Conferimento vietato

Nota: I codici CER/EER contrassegnati con l'asterisco (*) identificano rifiuti classificati come pericolosi ai sensi della normativa vigente. Il loro conferimento è vietato,

N=3300

E=14000



I Particella: 3477